

## VERBALE DI ACCORDO

Oggi 23/03/2020, alle ore 11, con incontro in via telematica tra:

Histoire D'Or S.r.l., C.F. e P.IVA. 05766430481, con sede legale in Amaro (UD), Viale Valli di Carnia, n. 6, oggi in persona del procuratore speciale, dott.ssa Elisa Burini, nata a Palmanova il 11/06/1976 e domiciliata presso la sede della Società;

e

le Organizzazioni Sindacali Nazionali e specificamente la:

FILCAMS-CGIL, nella persona del sig. Andrea Montagni;

FISASCAT-CISL nella persona del sig. Marco Demurtas;

UILTUC-UIL nella persona del sig. Emilio Fagnoli

### Premesso che

- a) In data 19/03/2020 la società avviava la richiesta di esame congiunto con le OO.SS. evidenziando quanto segue:

*A fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, anche in connessione con le decisioni assunte dal Governo per contenere e gestire l'emergenza, la società - attiva nel commercio di preziosi - sta attraversando un periodo di forte crisi e di forte contrazione dell'attività.*

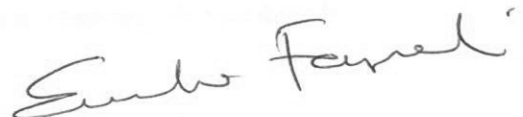
*La società conta 99 dipendenti, di cui 5 addetti alla logistica con sede ad Arezzo, 78 addetti alle vendite, comprensivi di Area manager e 16 addetti alle vendite con contratto intermittente senza indennità di disponibilità, presso i punti vendita. In relazione alla propria organizzazione - 18 punti vendita ubicati su tutto il territorio nazionale e siti prevalentemente all'interno di centri commerciali - sin da subito la società ha sopportato restrizioni e chiusure obbligatorie, in relazione all'Ordinanza del 23/2/2020 e al DPCM dell'1 marzo 2020, disponendo la fruizione di ferie e permessi del personale stabilmente assunto.*

Andrea Montagni

1







*Alla luce dei successivi provvedimenti, segnatamente dei DPCM 8 marzo e 9 marzo 2020, molti centri commerciali hanno ridotto i loro orari feriali d'apertura, imponendo agli esercenti ulteriori limitazioni oggettive che si uniscono alle chiusure obbligatorie festive, estese su tutto il territorio.*

*Inoltre, se le prime raccomandazioni di contenere le uscite avevano determinato un sensibile rallentamento nelle vendite e ridotto l'affluenza nei punti vendita, le restrizioni disposte alla circolazione dei cittadini hanno paralizzato in maniera pressoché totale ogni attività di vendita, in un settore non essenziale quale quello in cui opera la società.*

*In ragione di quanto sopra e dal momento che le modalità di vendita a stretto contatto con l'utenza hanno determinato l'impossibilità di garantire le distanze di sicurezza minime, la società, anche a tutela dei propri lavoratori e in presenza di una causa di impossibilità sopravvenuta temporanea della prestazione, è stata costretta a chiudere tutti i suoi punti vendita con effetto dal 11 marzo 2020, poi imposto per effetto del DPCM dell'11 marzo 2020.*

- b) La Società anticipava la volontà di richiedere in via alternativa il trattamento ordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 19 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 o la Cassa Integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 D.L. 17 marzo 2020 n. 18 o ogni altro ammortizzatore disponibile, a zero ore, senza rotazione, di tutto il personale addetto alle vendite, compresi i lavoratori intermittenti, su tutto il territorio nazionale, l' Area manager, nonché il personale addetto alla logistica presso l'unità di Arezzo, previo smaltimento delle ferie e dei permessi arretrati in ragione d'anno (maturati e non goduti al 31/12/2019);
- c) La società precisava che, per ragioni tecnico organizzative dell'azienda, il personale per il quale operano le sospensioni di cui sopra può essere richiamato in servizio.

Alla luce di quanto sopra, le parti hanno raggiunto il seguente

#### Accordo

1. Le premesse formano parte integrante per presente accordo;
2. In ragione delle premesse, con effetto dal 11 marzo, tutto il personale su tutto il territorio nazionale addetto alle vendite, compresi i lavoratori intermittenti e l'Area manager, come indicati nei documenti nn. 1, 2, 3 allegati alla richiesta di esame congiunto e qui riprodotti, è sospeso a zero ore, senza rotazione, con decorrenza 11 marzo 2020, previo smaltimento delle ferie e dei permessi arretrati in ragione d'anno (maturati e non goduti al 31/12/2019);

